

Testimonianza Volontari. Dall'Ossola a Forlì

«Tutto andato in una notte»

DOMODOSSOLA - Passano i giorni ma non il ricordo e l'esperienza che si aggiunge alle altre. Il volontario Anpas ossolano, **Stefano Crivelli**, dal 27 maggio al 3 giugno, si è recato a Forlì con una squadra formata da volontari di diverse associazioni (lui per il Corpo Volontari del Soccorso di Villadossola) facenti parte di Anpas.

«Ogni mattina la segreteria ci indicava i settori in cui operare. Le zone più colpite erano fuori città. In queste situazioni si sovrappongono la dimensione umana e quella di carattere generale. Abbiamo aiutato una signora di 80 anni che ci ha raccontato di come sia stata salvata dal secondo piano di casa sua, in canotto, dai pompieri. Abbiamo sfasciato i mobili di una famiglia per poterli tirare fuori casa perché erano inservibili. Un signore ha perso le sue moto d'epoca, sommerse da acqua e fango in garage, e una signo-

ra si era fatta un piccolo pergolato con 2.500 libri, la macchinetta del caffè e una poltrona: i sogni di una vita, la quotidianità, tutto andato in una notte. Penso a chi doveva ancora iniziare a pagare le rate del mutuo e oggi non ha più nulla. Ha colpito duro quest'alluvione. Penso ai volti di chi sta male e prova a rialzarsi, a spalare il fango che da liquido diventa come sabbie mobili e poi cemento. Associa quei volti agli uomini e alle donne che ci hanno offerto, pur essendo in difficoltà, qualcosa per il nostro aiuto: le ciliege dell'albero, le fragole nelle cassette. Sono grato alla ricchezza che esprime l'Italia nel volontariato: eravamo 400 a dormire nel palazzetto, da tante regioni e paesi, donne e uomini pronti a intervenire. Non è scontato in uno strano Paese come il nostro, eppure è così e spero tanto che questa solidarietà non venga mai meno».

a.p.

Stefano Crivelli davanti in basso, con un gruppo di volontari